



Milano, 28 gennaio 2005

Ottimo successo di pubblico e di idee alla rassegna internazionale della Casa di Milano

A Macef Gennaio 2005 tanti visitatori dall'estero

Il preconsuntivo del Macef appena concluso è piuttosto buono, in linea con le aspettative e con la situazione del mercato e in linea, soprattutto, con le iniziative svolte da Macef in direzione del processo di internazionalizzazione. Infatti, crescono piuttosto nettamente i visitatori esteri, che adesso, a quota undicimila, valgono oltre il 15% dell'intera audience del Macef.

Fra le novità del Macef Gennaio assai visitate l'area Tendenze, Getti & Oggetti e la mostra Re-think & Re-cycle, dedicata all'ambiente (svolta d'intesa con il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio), una grande esposizione di nuovi materiali e di prodotti provenienti dal riciclo di prodotti di consumo recuperati alla discarica.

Il Premio Design di Macef, intitolato al fondatore della Mostra, il Cavaliere del Lavoro Massimo Martini, è stato assegnato a un 25enne designer svizzero, Nicolas Le Moine, di Losanna per il progetto intitolato Watering can. La Giuria (composta da Gaetano Pesce, presidente, e da Gilda Boiardi, Oliviero Toscani, Elio Fiorucci, Massimo Mini e Nello Martini, figlio del fondatore del Macef) lo ha ritenuto il migliore in assoluto fra i 2.418 progetti pervenuti e gli ha assegnato il primo premio, del valore di 5mila euro. Il Premio era rivolto in questa edizione agli oggetti per la casa realizzati con materiale di riciclo nelle categorie plastica, vetro, legno e metallo: dai contenitori, ai soprammobili, ai casalinghi, al complemento d'arredo. Premio gestito interamente via internet attraverso il sito portale www.designboom.com, ha riscosso un numero enorme di partecipazioni (appunto più di 2.400). Molto elevato il tasso di internazionalità: più del 13% dei progetti (327) sono arrivati dalla Cina - addirittura di più di quelli provenienti dall'Italia (260).

Centonovanta i progetti inviati da designer inglesi, 188 dagli statunitensi. Tanti anche da Israele (133), dall'India (95), dalla Thailandia (79), dalla Turchia (61), in ciò confermando la diffusione internazionale dell'attività di progettazione industriale e l'attenzione che i giovani designer hanno prestato agli eventi internazionali in questo campo. Come curiosità: un progetto è arrivato dall'Afghanistan, uno dal Qatar, uno dall'Iraq, uno dal Vietnam. In complesso sono ben 82 i paesi che hanno fornito idee.

Molto visitato anche il padiglione 10 con l'area "segni" e il Padiglione 21 con la mostra del Gruppo Altrementi. Nelle corsie del Macef, soprattutto in queste aree, sono state presentate novità progettuali giovanili e frizzanti molto innovative; come il piumone con le maniche per leggere a letto anche nelle più rigide serate invernali, il tessuto per tendaggi con strass e lucine incorporati per rendere un suggestivo "effetto notte" anche nella camera buia. E poi: coprimaniglia in plastica con forme di animali per salvare le porte (e le pareti) dagli urti o la paletta-ammazzazanzare e la coccinella raccoglibriciole azionate a pila.

Significativa è proprio l'evoluzione dell'etnico verso prodotti, trattamenti e concetti di design, seguendo il concetto dell'italian living, cioè di un modo italiano di interpretare e ri-proporre anche uno stile non tipicamente italiano.

Tanti oggetti e tante idee che quest'anno Macef per la prima volta ha enfatizzato dedicando loro un'Area Tendenze dove sono stati raccolti una ottantina di prodotti in linea con le più attuali tendenze dell'abitare, elaborate per la mostra milanese dal Future Concept Lab. Le tendenze sono cinque e rappresentano i più attuali stereotipi sociologici, come la voglia di domesticità, il desiderio di relazione e, soprattutto, una riscoperta del corpo e della sua capacità/potenzialità di provare sensazioni ed emozioni.

Considerazioni , queste, per nulla astratte, giacchè si riferiscono direttamente ai produttori suggerendo loro nuovi prodotti e nuovi linguaggi, e ai visitatori dando loro utili indicazioni per meglio targetizzare le vendite.

Ufficio stampa Macef:

Paolo Mastromo +39 02 48550407

pmastromo@fmi.it

Simona Musazzi +39 02 48550.469

smusazzi@fmi.it